

Bini: entro fine mese altre 40 assunzioni

Superato il problema per l'approvvigionamento della materia prima. Sindacati soddisfatti

SCANDOLARA RAVARA - Entro fine mese una quarantina di persone torneranno a varcare i cancelli della Bini Fernando Spa. E' quanto ribadito da MacroLegno, la ditta subentrata alla famiglia Bini con un contratto d'affitto di ramo d'azienda di due anni, nell'incontro avuto con le parti sociali durante le festività natalizie. "Hanno confermato la volontà di riprendere la produzione e di procedere all'assunzione entro fine mese di quaranta persone" afferma **Enrico Guaragna**, segretario provinciale della Filca-Cisl. "Qualche problema soprattutto di ordine burocratico legato ad autorizzazioni UE è emerso rispetto all'approvvigionamento della materia prima" aggiunge Guaragna precisando però che la questione è stata risolta e che pertanto non ci dovrebbero essere ulteriori ostacoli per l'arrivo in via delle Rotte del legname necessario a riprendere la produzione.

Da quanto emerso la nuova gestione sta già mettendo in pista gli agenti di zona per la vendita del prodotto sulla bontà del quale - sottolinea il segretario provinciale della Filca - ci sono stati riscontri positivi. La reputazione qualitativa dei prodotti con marchio Bini Fernando sembra non aver subito alcun contraccolpo dalle vicende che hanno interessato l'azienda di Scandolara Ravara. "Certamente col senno di poi - aggiunge Guaragna - se a Bini non fosse capitato quel che è capitato la situazione sarebbe diversa. Devo dire che la sua figura manca". "Esprimo soddisfazione per la volontà di MacroLegno di mantenere gli impegni assunti" commenta **Flavio Ghidelli** di **Fillea-Cgil**. Allo stato attuale presso lo stabilimento di via delle Rotte sono impiegati una ventina di persone delle quali una quindicina della Bini Fernando. Ad ora si sta operando sul fronte della manutenzione e rimessa in moto negli impianti. Nel momento in cui la materia prima comincerà ad arrivare nelle intenzioni di MacroLegno anche l'attività produttiva potrà riprendere. Data la tempistica indicata dall'azienda affittuaria a febbraio le macchine potrebbero riprendere a funzionare.

Resta, infine, aperto il capitolo della procedura di concordato preventivo della Bini Fernando Spa per il quale si è in attesa che il tribunale di Cremona fissi l'udienza per l'approvazione dello stesso.

(sp)

